

**Albini, Tulime onlus: cerchiamo oculisti per la Tanzania.**

Roma 23 aprile 2013 - Tulime onlus cerca oculisti che disponibili a partecipare al progetto in Tanzania per la cura degli albini.

**L'albinismo in Africa.** Le persone affette da albinismo, una deficienza della pigmentazione della pelle, dei capelli e degli occhi che le rende vulnerabili ai raggi ultravioletti, sono discriminate e perseguitate in molti paesi africani. Secondo l'ONU dal 2000 sono stati almeno 72 i casi di omicidi di questo tipo e solo in cinque casi i colpevoli sono stati assicurati alla giustizia. Molti di questi casi sono avvenuti in Tanzania. Aldilà dei casi più efferati, da una ricerca condotta da Tulime onlus, gli effetti negativi sulla vita quotidiana delle persone affette da albinismo sono molti. Difficoltà di vista, mancanza di mezzi per la protezione della loro pelle, una marcata marginalizzazione sociale, soprattutto operata da quegli agenti sociali, esterni ai legami di parentele ed estranei a qualsiasi tipo di relazioni di amicizia o vicinato, e, in ultimo, problemi di carattere economico, dovuti a un mancato inserimento nel già precario mondo del lavoro tanzaniano.

**Il progetto di Tulime.** L'AFEA (Albinism Foundation of East Africa) non possiede le risorse economiche necessarie per risolvere i problemi socio sanitari delle persone albine in Tanzania. Per questo, dopo una indagine conoscitiva dal punto di vista sociosanitario, Tulime onlus ha iniziato a supportare la popolazione albina dei villaggi di Kilolo, nella regione di Iringa (in Tanzania) che comprende un altopiano che arriva a 2000m sopra il livello del mare. Insieme alle scottature della pelle, la mancanza di melanina anche negli occhi produce notevoli problemi a chi ha questo problema, soprattutto per chi vive nei villaggi dell'altopiano ed è più soggetto alla forza dei raggi del sole. Tulime onlus ha già raccolto e iniziato a fornire occhiali da sole e cappelli a chi è affetto da questa patologia. **In questo momento però occorre anche uno screening oculistico di queste persone che hanno notevoli problemi alla vista. Chiediamo pertanto la disponibilità di oculisti che, insieme alla nostra associazione, vogliano partecipare al nostro progetto e alla cura della popolazione albina dei villaggi dell'altopiano.**